

Dipartimento: GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G00220 del 09/10/2013

Proposta n. 15094 del 03/10/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Nettuno (RM) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdeamianizzazione di terreni di demanio collettivo inseriti all'interno della "Variante Speciale" per il recupero dei Nuclei abusivi.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Nettuno (RM) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso e contestuale sdemanializzazione di terreni di demanio collettivo inseriti all’interno della “Variante Speciale” per il recupero dei Nuclei abusivi.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. i., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche;

VISTA la nota n°2080 del 19/07/2013, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 7 agosto 2013, con il prot. n°306264, con la quale l’Università Agraria di Nettuno trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso e contestuale sdemanializzazione ai fini di una successiva alienazione, ai sensi dell’art. 12 della L. n°1766/1927, dell’art. 39 del R.D. n°332/1928 e dell’art. 10 L.R. n°6/2005 di una porzione di terreni di demanio collettivo interessati dalla variante urbanistica per il recupero dei nuclei abusivi n°6 e n°13, ai sensi della L.R. 2 maggio 1980, n°28;

VISTA la deliberazione n°9 del 10/07/2013, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Ente agrario richiede l’autorizzazione alla sdemanializzazione, ai fini della loro alienazione, dei terreni di demanio collettivo aventi previsione a carattere edificatorio, censiti nel N.C.T. del Comune di Nettuno, al foglio n°22, particelle 1293 – 75 – 961 – 1200 – 1353 – 955 – 149 di mq. 9.393 ed al foglio n°24, particelle 1339/parte – 1046/parte – 1247 – 1248 – 767 – 712 – 1174/parte – 1168/parte, di mq. 14.812;

VISTA la relazione di perizia, redatta dal Consulente Responsabile dell’Area Tecnica dell’Università Agraria di Nettuno, Geom. Carlo Belleudi, approvata con medesimo atto n°9/2013;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l'autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con destinazione urbanistica a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori generali o loro varianti;

RILEVATO che per i terreni di demanio collettivo gestiti dall'Università Agraria, aventi previsione a carattere edificatorio, ricompresi in detta Variante Speciale come in precedenza indicati, la previsione urbanistica potrà essere attuata solo a seguito della loro alienazione che dovrà avvenire nei modi e nei termini prescritti dall'art. 8 della L.R. n°1/1986 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, di conseguenza, di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione delle aree elencate in precedenza, autorizzandone l'alienazione, giacché la sottrazione al demanio collettivo delle esigue porzioni di terreno in oggetto non costituisce nocumento all'esercizio dei diritti civili ed è ampiamente compensata dall'introito del capitale desunto dalla vendita,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare l'Università Agraria di Nettuno al mutamento di destinazione d'uso ed alla contestuale sdemanializzazione delle aree con destinazione a carattere edificatorio, previste nella citata "*Variante speciale per il recupero dei nuclei abusivi e la riqualificazione del territorio*" ai fini della successiva alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui all'art. 8 della L.R. n°1 del 3 gennaio 1986 e ss.mm.ii., censite nel vigente catasto terreni del Comune medesimo, al foglio n°22, particelle 1293 – 75 – 961 – 1200 – 1353 – 955 – 149 ed al foglio n°24, particelle 1339/parte – 1046/parte – 1247 – 1248 – 767 – 712 – 1174/parte – 1168/parte, della superficie complessiva di Ha. 2.42.05;
- di dare atto che la presente autorizzazione resta subordinata all'approvazione della succitata Variante Speciale, adottata dal Consiglio Comunale di Nettuno con atto n°21 del 13/07/2012, da parte della Giunta Regionale del Lazio, con le eventuali modifiche e condizioni imposte dal Settore Tecnico della competente Direzione Regionale Urbanistica e Territorio;
- che é fatta salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria per l'attuazione delle previsioni urbanistiche, in quanto la presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e sdemanializzazione non costituisce autorizzazione alla adottata pianificazione urbanistica, ovvero autorizzazione alla alienazione di terreni a carattere edificatorio, in quanto resta subordinata all'approvazione della Variante speciale, da parte della Giunta Regionale del Lazio.

Il corrispettivo derivante dall'alienazione dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati all'Ente Agrario e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. 27 gennaio 2005, n°6.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani